



FESTIVAL DI ANTROPOLOGIA CULTURALE

“Dialoghi”, nasce per gli studenti il contest di scrittura creativa

Ieri al Bolognini la lezione di Marco Aime sul tema della 13ª edizione: Narrare humanum est

Vanessa Vannacci

PISTOIA. In attesa delle tre giornate dedicate ai “Dialoghi di Pistoia” (ex **Dialoghi sull’Uomo**) che si terranno il 27-28-29 maggio, ieri mattina il professore Mar-

Il concorso è realizzato in collaborazione con il Cfs, Centro formazione supereroi

co Aime, una delle anime di questo festival, ha tenuto la prima lezione al Piccolo Teatro Bolognini sul tema che caratterizzerà la prossima manifestazione: Narrare humanum est. La vita come intreccio di storie e immaginari.

Quest’anno il festival di antropologia culturale, giunto alla sua 13ª edizione, si arricchisce di un nuovo contest di scrittura creativa.

Di questa novità ha parlato la direttrice del festival **Giulia Cogoli** davanti a una platea composta dagli

studenti delle scuole di secondo grado di Pistoia, con in collegamento Live-streaming circa 600 persone non in presenza.

Sul palco ha portato il saluto ai ragazzi anche **Lorenzo Zogheri**, presidente della fondazione Caript, realtà che da sempre sostiene il festival. L’assessore **Margherita Semplici** ha portato i saluti del sindaco **Alessandro Tomasi**, che non ha potuto essere presente.

«Narrare è alla base della nostra comunicazione immaginaria – ha spiegato la direttrice **Giulia Cogoli** – Ed oggi più che mai è un tema attuale, visto le narrazioni politiche e quelle di guerra. Per quanto riguarda il contest di quest’anno, esso è stato realizzato in collaborazione con il Cfs, il Centro Formazione Supereroi di Milano, ed è rivolto agli studenti delle classi III, IV, V delle scuole secondarie di secondo grado di Pistoia e della sua provincia. Il tema è “Guida affettiva di Pistoia e dintorni”».

«Chi vorrà partecipare – ha spiegato **Giulia Cogoli** –, potrà scrivere con qualsiasi

stile (prosa, poesia, narrativa) un testo che parli di Pistoia, di un luogo che può aver suscitato emozioni, usando la creatività. Un video-tutorial sul sito fornirà tutte le informazioni necessarie per scrivere il testo. La raccolta di questi testi creerà una mappa affettiva di Pistoia e dintorni descritta dai ragazzi. I vincitori avranno un duplice premio: potranno partecipare ad un corso di turboscrittura creativa, tenuto dal presidente del Cfs **Edoardo Brugnattelli** presso Uniser e tutti i testi verranno editati andando a comporre un vero e proprio libro che sarà stampato e presentato durante i Dialoghi. Sarà possibile acquistare il libro presso la libreria del festival. Per gli insegnanti poi sarà organizzato un corso in presenza “Scrivere è un superpotere: idee, tecniche e nuovi strumenti per gli insegnanti dei supereroi di oggi e di domani”».

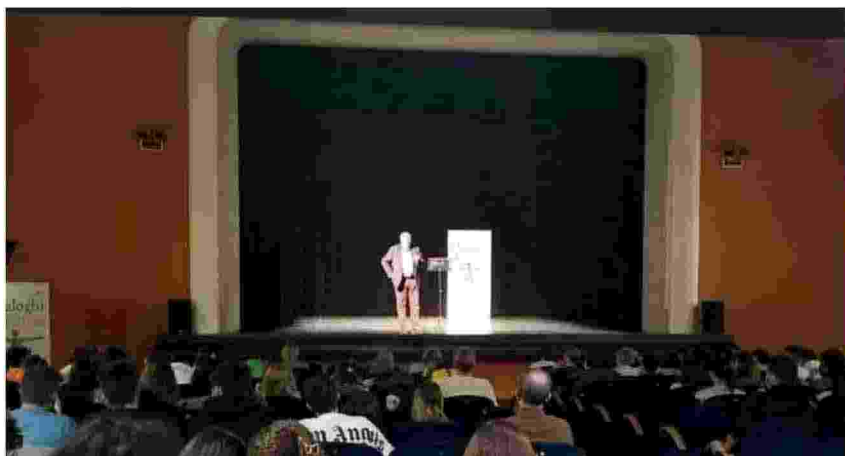
Sul tema di questa edizione si è espresso poi il professore di antropologia **Marco Aime**.

«Fin da piccoli abbiamo

cominciato a sentire le narrazioni – ha spiegato **Aime** – Riusciamo a pensare quasi esclusivamente in una forma narrativa, anche la scienza, la matematica. L’essere umano ha bisogno di dare un ordine al mondo, non perché la natura debba essere riordinata, ma perché siamo noi che abbiamo bisogno di classificare, di mettere in relazione ciò che vediamo, che ci sia una logica, una narrazione. Ecco da dove nasce questo nostro bisogno. La forza dell’*homo sapiens* sta proprio nel comunicare e per questo ogni comunità ha inventato un linguaggio. Cambiare lingua non vuol dire solo tradurre le parole, ma cambiare gli occhiali con cui si guarda il mondo».

«Noi siamo fatti di natura e di cultura – ha concluso **Marco Aime** – Bisogna essere disposti ad ascoltare le narrazioni degli altri popoli, se si perde questa capacità ne nasceranno incomprensioni e pregiudizio, che possono portare all’odio, al razzismo, e alle guerre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La lezione al Piccolo Teatro Bolognini di Marco Aime sul tema Narrare humanum est

